



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE Registrati				

Rassegna del 26/03/2021

FABI

26/03/21	Mf	17 Da Assonova-Fabi corso per esame Efa	Brustia Carlo	1
25/03/21	Resto del Carlino Macerata	6 Educazione finanziaria: la CNA presenta il progetto della FABI per il Global money week dell'Ocse	...	2

WEB

25/03/21	AREZZO24.NET	1 Banca Etruria, Maccarone conferma: "Tutto era pronto per salvare la banca aretina" Ar24Tv :: Cronaca Arezzo24	...	3
25/03/21	AREZZOWEB.IT	1 Processo ex BancaEtruria una testimonianza importante ad Arezzo. Faltoni: "ora qualcuno chieda le immediate dimissioni della Commissaria UE Vestager!" - ArezzoWeb Informa	...	5
25/03/21	CRONACHEMACERATE SI.IT	1 Come gestire bene i risparmi, corso gratis sulle regole della finanza Cronache Maceratesi	...	7
25/03/21	ILGIORNO.IT	1 Fabi-Bcc, sì al vaccino ai bancari - Cronaca - ilgiorno.it	...	8
25/03/21	INFORMAREZZO.COM	1 Processo ex BancaEtruria – una testimonianza importante ad Arezzo. Faltoni: ora qualcuno chieda le immediate dimissioni della Commissaria UE Vestager! InformArezzo	...	9
25/03/21	INFOVERCELLI24.IT	1 Poca attenzione ai lavoratori del BancoBPM - Infovercelli24.it	...	11
25/03/21	PRIMACOMO.IT	1 Deutsche Bank chiude 14 filiali - Prima Como	...	13
25/03/21	PRIMAPAGINANEWS.IT	1 Banche, Sileoni (segr. Fabi): "Governo e Bankitalia intervengano su Eba"	...	16
25/03/21	QUINEWSAREZZO.IT	1 "Tutto era pronto per salvare la banca aretina" Cronaca AREZZO	...	17
25/03/21	STYLO24.IT	1 Vaccini, Manzo: massimo impegno per tutelare lavoratori delle Bcc	...	19
25/03/21	VERCELLINOTIZIE.IT	1 Banco BPM: sindacati sul piede di guerra VercelliNotizie	...	21

Da Assonova-Fabi corso per esame Efa

di Carlo Brustia

Assonova-Fabi promuove un corso di formazione rivolto ai consulenti finanziari dedicato alla preparazione per sostenere l'esame di conseguimento della certificazione europea Efa. La certificazione Efa è rilasciata dall'Efpa (European financial planning association), organismo che definisce gli standard professionali di qualità a livello europeo per i consulenti finanziari e i financial planner. Il corso, progettato da Assonova in collaborazione con ForFinance, società di formazione, editoria e software per i professionisti della finanza, si terrà in modalità webinar streaming dal 21 aprile al 26 giugno e si rivolge al personale delle banche e altri intermediari addetti alla consulenza in materia di investimenti (anche non iscritti all'Albo dei consulenti finanziari). «Il settore della consulenza offre un grande percorso di carriera per i giovani e la certificazione europea può fare la differenza», commenta il presidente di Assonova-Fabi, Giuliano Xausa. Il percorso è suddiviso in tre fasi: una formazione on line in piattaforma, 15 webinar in streaming con i docenti sulle principali materie d'esame con due webinar di ripasso prima dell'esame, attività di esercitazioni e test. La durata complessiva è di 150 ore suddivise in 17 lezioni (mercoledì pomeriggio e sabato mattina). (riproduzione riservata)



Educazione finanziaria: la CNA presenta il progetto della FABJ per il Global money week dell'Ocse



L'ARTIGIANATO maceratese

A cura di **Speed**

con il contributo di



Consigli su come gestire i risparmi, i rischi ed i rendimenti

È stato presentato questa settimana il progetto "Fabj Educational", la campagna con la quale la **Federazione Autonoma Bancari Italiani** aderisce alla nona edizione della Global money week dell'Ocse.

Il progetto ha permesso di realizzare una miniserie di otto clip dedicate ad altrettanti argomenti rivolti sia alle scuole sia a chi intende avvicinarsi e comprendere qualcosa in più in tema finanziario.

La CNA Macerata ha organizzato un incontro con la **FABJ** per presentare il progetto informativo e per dare qualche consiglio su come gestire i risparmi con consapevolezza.

Se ne parlerà venerdì 26 marzo alle ore 19 sulla piattaforma zoom con diretta sul Canale 14 Marche dalle ore 19,15. Interverranno nella rubrica "...fino alle 20 con CNA" Mattia Pari, Segretario nazionale della **FABJ** e Massimiliano Moriconi direttore del Confidi regionale Uni.Co. di Macerata. Nel corso dell'iniziativa saranno trasmessi alcuni videoclip della serie educational: "L'amico risparmio", "Rischi e rendimenti, cosa c'è dietro", "Le 7 regole antitruffa su Internet". Per partecipare ed interagire con gli ospiti occorre scrivere una mail all'indirizzo comunicazione@mc.cna.it.



↑ La cartolina dell'iniziativa CNA su zoom



Banca Etruria, Maccarone conferma: "Tutto era pronto per salvare la banca aretina" Ar24Tv

GIOVEDÌ, 25 MARZO 2021 12:13. INSERITO IN CRONACA

Ar24 Scritto da Redazione Arezzo24

Banca Etruria si poteva salvare, arrivano ancora conferme



Nella Sala dei Grandi della Provincia di Arezzo, dove si celebra il processo per bancarotta fraudolenta di Banca Etruria, la testimonianza di Salvatore Maccarone, presidente del Fitd: "Il nostro intervento impedito da una decisione UE"

Nel processo per bancarotta fraudolenta di BancaEtruria, il 25 marzo è stato ascoltato come testimone anche **Salvatore Maccarone**, presidente del **FITD - Fondo Interbancario Tutela dei Depositi**, una testimonianza molto attesa e importante, dato che questo organismo avrebbe potuto salvare BancaEtruria, ma gli venne impedito. Quattro banche "regionali" in difficoltà, tra le quali quella aretina, vennero sottoposte ad un decreto di "risoluzione" nel novembre del 2015, un decreto che comportò - oltre che la fine delle banche - anche la cancellazione delle obbligazioni subordinate e delle azioni. Questo decreto, che recepiva una direttiva UE sui salvataggi bancari, provocò gravi danni ai risparmiatori dell'Etruria e anche ai dipendenti, con una lunga e dolorosa serie di processi a

An error occurred.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

An error occurred.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.



loro carico e a carico di quelli che ne erano i vertici, processi ancora in corso. Ora, e **come aveva già fatto a febbraio al tribunale di Ancona** (in un'udienza relativa a Banca Marche), anche ad Arezzo Salvatore Maccarone – che è ancora presidente del Fondo - ha ribadito chiaramente che "tutto era pronto per salvare la **banca aretina**, con la quale c'era da tempo una interessata interlocuzione", ma che "ciò venne impedito da una decisione UE, decisione poi risultata errata". Maccarone ricorda che, "su richiesta di BancaEtruria - cioè dei commissari Sora e Pironti - il Fondo fece l'istruttoria ed elaborò l'ipotesi dell'intervento di salvataggio. Un intervento, quindi, che era già strutturato nei dettagli, quando però arrivò il divieto della UE. Solo nel 2016, visti i gravi effetti del decreto di risoluzione, il Fondo costituì al suo interno uno "Schema volontario", uno strumento con un veste giuridica tale da consentire in futuro di salvare le **banche** senza incorrere nella tagliola UE", ma per l'Etruria era troppo tardi. Non molto tempo prima del famigerato decreto di risoluzione delle quattro **banche** (novembre 2015), i commissari di BancaEtruria Sora e Pironti avevano già predisposto le procedure necessarie alla convocazione di un'assemblea dei soci (circa sessantacinquemila), da potersi convocare anche sotto Natale; un'assemblea dei legittimi proprietari che avrebbe dovuto prendere atto ufficialmente della situazione dei conti dell'istituto bancario e che avrebbe dovuto valutare la disponibilità del Fondo Interbancario a salvare la **banca**.

"Tutto ciò - dichiara **Fabio Faltoni della FABI - Federazione Autonoma Bancari Italiani** - si sarebbe potuto evitare benissimo, se solo si fosse permesso nel 2015 l'intervento del FITD - Fondo Interbancario Tutela dei Depositi, resosi disponibile a salvare le quattro **banche**. La Commissaria UE alla Concorrenza Vestager vietò l'intervento del Fondo in quanto, disse, si sarebbe trattato di un improprio "aiuto di Stato". A tale divieto seguì il decreto di risoluzione e tutto il resto. Ora, dato che il Fondo opera solo attraverso risorse economiche delle **banche italiane**, la Commissione UE alla Concorrenza commise un tragico errore, nel vietare il salvataggio delle **banche**, come anche noi denunciavamo. Infatti, di recente, il Tribunale UE e la Corte di Giustizia hanno finalmente - dopo sei anni! - sentenziato che il FITD avrebbe potuto salvare BancaEtruria e le altre tre **banche**, proprio perché avrebbe usato solo soldi privati, appunto quelli delle **banche** aderenti. Quanti danni si sarebbero potuti evitare, ai clienti, ai dipendenti, alla **banca** e ai territori, senza la decisione UE e anche se qualcuno in Italia si fosse a questa opposto, aprendo la porta al salvataggio da parte del Fondo. Purtroppo, tutto ciò venne impedito dal divieto posto dall'UE. In attesa di capire se e quali spazi ci possono essere per eventuali risarcimenti da parte dell'UE, non sarebbe male se qualcuno al Governo italiano chiedesse le immediate dimissioni della Commissaria alla Concorrenza Vestager, che così tanti danni provocò".



HAI SCONFITTO IL COVID, E VUOI AIUTARE ALTRE PERSONE A GUARIRE?

Dona il tuo plasma, è ricco di anticorpi contro il Coronavirus

Verifica se hai tutti questi requisiti:

- Età fra i 18 e i 65 anni
- Diagnosi confermata di COVID-19 (tamponi molecolare e positivo)
- Non aver mai avuto gravidanza e/o interruzioni di gravidanza
- Avere un tampone negativo da almeno 14 giorni

Se sei guarito con positività a lungo termine (ovvero con tampone persistentemente dopo 21 giorni) chiama comunque il servizio trasfusioneale

TELEFONA CHIEDI E VAI! QUALCUNO ASPETTA IL TUO GESTO.

AREZZO 0575 255283 - 0575 255289 - BIBBIENA 0575 568292 - CORTONA 0575 639283
VALDARNO 0559106612 - MONTEPULCIANO 0578 713261 - POGGIBONSI 0577 994702-4400-4845
GROSSETO 0564 485234-35 - CASTEL DEL PIANO 0564-914674 - MASSA MARITIMA 0566 909292
ORBELLEO 0564 869261

ARTICOLI CORRELATI



Banca Etruria, per l'accusa i manager nascosero ai clienti i rischi dei bond



Ora è certificato: impedire il salvataggio di **Banca Etruria** fu un tragico errore



Casucci: **Banca Etruria** si poteva salvare, fare di più per i risparmiatori" Ar24Tv



6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

ArezzoWeb

INFORMA

CRONACA POLITICA ATTUALITÀ COVID-19 CULTURA&EVENTI SPORT GIOSTRA WEB TV
CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA

Home > Arezzo > Processo ex BancaEtruria una testimonianza importante ad Arezzo. Faltoni: "ora qualcuno chieda..."

Arezzo Attualità Cronaca Economia In Evidenza Informazione Lavoro

Processo ex BancaEtruria una testimonianza importante ad Arezzo. Faltoni: "ora qualcuno chieda le immediate dimissioni della Commissaria UE Vestager!"

Di Redazione - 25 Marzo 2021

Mi piace 3

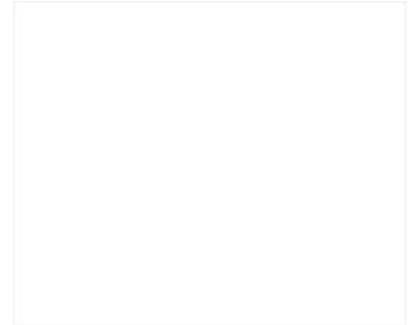


Dichiarazione di Fabio Faltoni, segretario provinciale coordinatore della FABI – Federazione Autonoma Bancari Italiani. La FABI è il primo sindacato in Italia nel settore bancario.

Nel processo per bancarotta fraudolenta di BancaEtruria, il 25 marzo è stato ascoltato come testimone anche Salvatore Maccarone, presidente del FITD – Fondo Interbancario Tutela dei Depositi, una testimonianza molto attesa e importante, dato che questo organismo avrebbe potuto salvare BancaEtruria, ma gli venne impedito.

Come ricordiamo, quattro banche "regionali" in difficoltà, tra le quali quella aretina, vennero sottoposte ad un decreto di "risoluzione" nel novembre del 2015, un decreto che comportò – oltre che la fine delle banche – anche la cancellazione delle obbligazioni subordinate e delle azioni. Questo strano decreto, che recepiva – secondo noi in maniera anomala e sbagliata –

WEB



6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

una direttiva UE sui salvataggi bancari, provocò gravi danni ai risparmiatori dell'Etruria e anche ai dipendenti, con una lunga e dolorosa serie di processi a loro carico e a carico di quelli che ne erano i vertici, processi ancora in corso.

La cosa grave è che tutto ciò si sarebbe potuto evitare benissimo, se solo si fosse permesso nel 2015 l'intervento del FITD – Fondo Interbancario Tutela dei Depositi, reso disponibile a salvare le quattro banche. La Commissaria UE alla Concorrenza Vestager vietò l'intervento del Fondo in quanto, disse, si sarebbe trattato di un improprio "aiuto di Stato". A tale divieto seguì il decreto di risoluzione e tutto il resto. Ora, dato che il Fondo opera solo attraverso risorse economiche delle banche italiane, la Commissione UE alla Concorrenza commise un tragico errore, nel vietare il salvataggio delle banche, come anche noi denunciavamo. Infatti, di recente, il Tribunale UE e la Corte di Giustizia hanno finalmente – dopo sei anni! – sentenziato che il FITD avrebbe potuto salvare BancaEtruria e le altre tre banche, proprio perché avrebbe usato solo soldi privati, appunto quelli delle banche aderenti.



Ora, e come aveva già fatto a febbraio al tribunale di Ancona (in un'udienza relativa a BancaMarche), anche ad Arezzo Salvatore Maccarone – che è ancora presidente del Fondo – ha ribadito chiaramente che tutto era pronto per salvare la banca aretina, con la quale c'era da tempo una interessata interlocuzione, ma che ciò venne impedito da una decisione UE, decisione poi risultata errata. Maccarone ricorda che, su richiesta di BancaEtruria – cioè dei commissari Sora e Pironti – il Fondo fece l'istruttoria ed elaborò l'ipotesi dell'intervento di salvataggio. Un intervento, quindi, che era già strutturato nei dettagli, quando però arrivò il divieto della UE.

Solo nel 2016, visti i gravi effetti del decreto di risoluzione, il Fondo costituì al suo interno uno "Schema volontario", uno strumento con un veste giuridica tale da consentire in futuro di salvare le banche senza incorrere nella tagliola UE; ma per l'Etruria era troppo tardi.

Quanti danni si sarebbero potuti evitare, ai clienti, ai dipendenti, alla banca e ai territori, senza la decisione UE e anche se qualcuno in Italia si fosse a questa opposto, aprendo la porta al salvataggio da parte del Fondo.

Non molto tempo prima del famigerato decreto di risoluzione delle quattro banche (novembre 2015), i commissari di BancaEtruria Sora e Pironti avevano già predisposto le procedure necessarie alla convocazione di un'assemblea dei soci (circa sessantacinquemila), da potersi convocare anche sotto Natale; un'assemblea dei legittimi proprietari – doverosa, secondo noi – che avrebbe dovuto prendere atto ufficialmente della situazione dei conti dell'istituto bancario e che avrebbe dovuto valutare la disponibilità del Fondo Interbancario a salvare la banca.

Purtroppo, tutto ciò venne impedito dal divieto posto dall'UE.

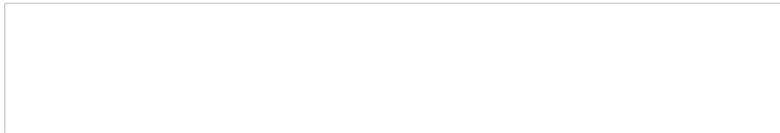
In attesa di capire se e quali spazi ci possono essere per eventuali risarcimenti da parte dell'UE, non sarebbe male se qualcuno al Governo italiano chiedesse le immediate dimissioni della Commissaria alla Concorrenza Vestager, che così tanti danni provocò.



WEB

Come gestire bene i risparmi, corso sulle regole della finanza

EVENTO gratuito online della Cna Macerata in collaborazione con la Federazione autonoma bancari italiani. L'appuntamento è domani alle 19 su Zoom



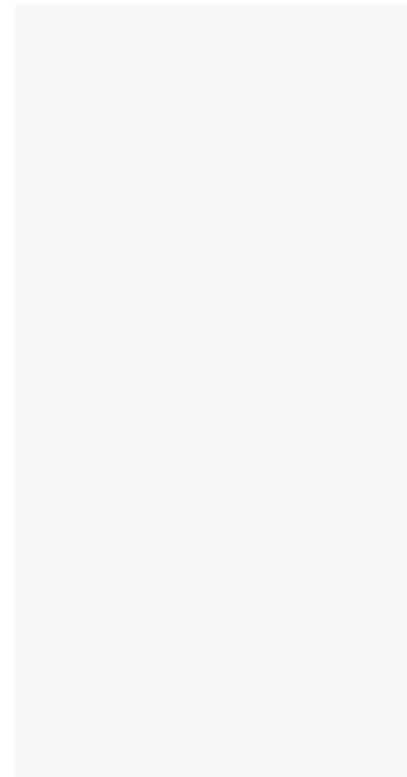
25 Marzo 2021 - Ore 10:21 - caricamento letture



Webinar di educazione finanziaria promosso da Cna. È stato presentato questa settimana il progetto "Fabi Educational", la campagna con la quale la Federazione autonoma bancari italiani (Fabi) aderisce alla nona edizione della Global money week dell'Ocse. Il progetto ha permesso di realizzare una **miniserie di otto clip** dedicate ad altrettanti argomenti rivolti sia alle scuole sia a chi intende avvicinarsi al complesso mondo della finanza.

La Cna Macerata propone un incontro con la Fabi aperto a tutti per presentare il progetto informativo e per dare qualche consiglio su come gestire i risparmi con consapevolezza. **L'appuntamento web è per domani (venerdì 26 marzo) alle 19 sulla piattaforma zoom**, con diretta sul Canale 14 Marche dalle 19,15. Interverranno nella rubrica "...fino alle 20 con Cna" Mattia Pari, Segretario nazionale della FABI e Massimiliano Moriconi direttore del Confidi regionale Uni.Co. di Macerata.

Nel corso dell'iniziativa saranno trasmessi alcuni videoclip della serie educational: "L'amico risparmio", "Rischi e rendimenti, cosa c'è dietro", "Le 7 regole antitruffa su Internet" e "Impariamo a pianificare". Per partecipare ed interagire con gli ospiti è sufficiente scrivere una mail all'indirizzo comunicazione@mc.cna.it.



Più letti Recenti Più commentati

1. 11:52 - Il "Galilei" celebra Dante, la preside al pianoforte
2. 11:39 - Seconda Pasqua in lockdown

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[Torna alla home page](#)

☰ **ON** SPECIALI ▾ **ABBONATI** **LEGGI IL GIORNALE** **ACCEDI**

IL GIORNO LODI

LOCKDOWN DOPO PASQUA ARIA: DIMISSIONI CDA PRENOTAZIONE VACCINO MORTO NEL TOMBINO CHIARA FERRAGNI FIGLIA

CRONACA POLITICA ECONOMIA MONDO SALUTE STILE SPORT SPETTACOLI EDIZIONI ▾ 🔍

Home > Lodi > Cronaca > [Fabi-Bcc, Sì Al Vaccino Ai Bancari](#)

ACCORDO TRA LA FEDERAZIONE E L'ISTITUTO DI CREDITO COOPERATIVO Pubblicato il **25 marzo 2021**

Fabi-Bcc, sì al vaccino ai bancari

Necchi: "La categoria non è tra le prime da proteggere. Ma molti si sono ammalati"

Patto tra Federazione italiana autonoma bancari e Banca di credito cooperativo per vaccinare i dipendenti. "I bancari, durante tutta la pandemia, sono sempre stati in prima linea ma non sono stati inseriti nelle prime categorie da vaccinare contro il Covid – ribadisce Ettore Necchi, dirigente nazionale della Fabi di Lodi –. Ora finalmente potranno invece sentirsi più sicuri dato che molti, nel frattempo, si sono ammalati". L'intesa è stata raggiunta tra la Fabi, le altre sigle, e i vertici aziendali per favorire il percorso di somministrazione del vaccino anti-Covid per i bancari del credito cooperativo. "È una svolta dato che finalmente il nostro servizio, pubblico ed essenziale, ha il giusto riconoscimento. È doveroso e necessario provvedere alla campagna vaccinale massiva" insiste.

Paola Arensi

© Riproduzione riservata



L'OPINIONE

Processo ex BancaEtruria – una testimonianza importante ad Arezzo. Faltoni: ora qualcuno chieda le immediate dimissioni della Commissaria UE Vestager!

Di Informarezzo - 25 Marzo 2021

 Search


Commenti recenti agli articoli



Paolo Casalini su Processo ex BancaEtruria – una testimonianza importante ad Arezzo.

Faltoni: ora qualcuno chieda le immediate dimissioni della Commissaria UE Vestager!

Come ho già avuto modo di scrivere (e pubblicare), nella lettera della Vestager non c'era alcun divieto. Era possibilista, e



Jiulus su SCANZI E BOSCHI: ARETINI NEL RING.

Stacchio e la Pisciolina almeno erano aretini sinceri e benvenuti, non sono dovuti scappare da Arezzo.



Alessandro Guerri su Un'ordinaria giornata di Covid

bravi ragazzi!



DOMENICO CIABATTINI su Un'ordinaria giornata di Covid

In effetti deve essere dura....complimenti e il massimo sostegno morale a tutti.



Bruno Martelli su Un'ordinaria giornata di Covid

Grazie ai giornalisti per queste testimonianze e agli operatori per il lavoro immane che stanno svolgendo in condizioni dure



Jiulus su La rana crepata e la finestra di Overton

Era meglio se aveva postato la ricetta del risotto con le rane.



Jiulus su Draghi sui vaccini. Ultimatum alle Regioni, ma Gianni è convinto che parli ai marziani. Offrire le dimissioni di Bezzini sarebbe il minimo sindacale delle scuse



10/12/2015 Arezzo, banca Popolare dell' Etruria

Dichiarazione di Fabio Faltoni, segretario provinciale coordinatore della FABI

Nel processo per bancarotta fraudolenta di BancaEtruria, il 25 marzo è stato ascoltato come testimone anche Salvatore Maccarone, presidente del FITD – Fondo Interbancario Tutela dei Depositi, una testimonianza molto attesa e importante, dato che questo organismo avrebbe potuto salvare BancaEtruria, ma gli venne impedito.

Come ricordiamo, quattro banche "regionali" in difficoltà, tra le quali quella aretina, vennero sottoposte ad un decreto di "risoluzione" nel novembre del 2015, un decreto che comportò – oltre che la fine delle banche – anche la cancellazione delle obbligazioni subordinate e delle azioni. Questo strano decreto, che recepiva – secondo noi in maniera anomala e sbagliata – una direttiva UE sui salvataggi bancari, provocò gravi danni ai risparmiatori dell'Etruria e anche ai dipendenti, con una lunga e dolorosa serie di processi a loro carico e a carico di quelli che ne erano i vertici, processi ancora in corso.

La cosa grave è che tutto ciò si sarebbe potuto evitare benissimo, se solo si fosse permesso nel 2015 l'intervento del FITD – Fondo Interbancario Tutela dei Depositi, resosi disponibile a salvare le quattro banche. La Commissaria UE alla Concorrenza Vestager vietò l'intervento del Fondo in quanto, disse, si sarebbe trattato di un improprio "aiuto di Stato". A tale divieto seguì il decreto di risoluzione e tutto il resto. Ora, dato che il Fondo opera solo attraverso risorse economiche delle banche italiane, la Commissione UE alla Concorrenza commise un tragico errore, nel vietare il salvataggio delle banche, come anche noi denunciavamo. Infatti, di recente, il Tribunale UE e la Corte di Giustizia hanno finalmente – dopo sei anni! – sentenziato che il FITD avrebbe potuto salvare BancaEtruria e le altre tre banche, proprio perché avrebbe usato solo soldi privati, appunto quelli delle banche aderenti.

Ora, e come aveva già fatto a febbraio al tribunale di Ancona (in un'udienza relativa a BancaMarche), anche ad Arezzo Salvatore Maccarone – che è ancora presidente del Fondo

– ha ribadito chiaramente che tutto era pronto per salvare la banca aretina, con la quale c’era da tempo una interessata interlocuzione, ma che ciò venne impedito da una decisione UE, decisione poi risultata errata. Maccarone ricorda che, su richiesta di BancaEtruria – cioè dei commissari Sora e Pironti – il Fondo fece l’istruttoria ed elaborò l’ipotesi dell’intervento di salvataggio. Un intervento, quindi, che era già strutturato nei dettagli, quando però arrivò il divieto della UE.

Solo nel 2016, visti i gravi effetti del decreto di risoluzione, il Fondo costituì al suo interno uno “Schema volontario”, uno strumento con un veste giuridica tale da consentire in futuro di salvare le banche senza incorrere nella tagliola UE; ma per l’Etruria era troppo tardi.

Quanti danni si sarebbero potuti evitare, ai clienti, ai dipendenti, alla banca e ai territori, senza la decisione UE e anche se qualcuno in Italia si fosse a questa opposto, aprendo la porta al salvataggio da parte del Fondo.

Non molto tempo prima del famigerato decreto di risoluzione delle quattro banche (novembre 2015), i commissari di BancaEtruria Sora e Pironti avevano già predisposto le procedure necessarie alla convocazione di un’assemblea dei soci (circa sessantacinquemila), da potersi convocare anche sotto Natale; un’assemblea dei legittimi proprietari – doverosa, secondo noi – che avrebbe dovuto prendere atto ufficialmente della situazione dei conti dell’istituto bancario e che avrebbe dovuto valutare la disponibilità del Fondo Interbancario a salvare la banca.

Purtroppo, tutto ciò venne impedito dal divieto posto dall’UE.

In attesa di capire se e quali spazi ci possono essere per eventuali risarcimenti da parte dell’UE, non sarebbe male se qualcuno al Governo italiano chiedesse le immediate dimissioni della Commissaria alla Concorrenza Vestager, che così tanti danni provocò.

👍 Mi piace 5

Articoli precedenti

Vaccino AstraZeneca, possono prenotarsi anche i nati nel 1945

Articoli successivi

Nonostante l’appello alla concretezza e alla velocità di Draghi, il Presidente Giani ancora non sblocca nulla sulla questione vaccini.



Informarezzo

ARTICOLI CORRELATI

ALTRI DALL'AUTORE



featured

SCANZI E BOSCHI: ARETINI NEL RING.



featured

La rana crepata e la finestra di Overton



featured

Draghi sui vaccini. Ultimatum alle Regioni, ma Giani è convinto che parli ai marziani. Offrire le dimissioni di Bezzini sarebbe il minimo sindacale delle...

Che cosa strana, i miei amici e conoscenti dai 45 ai 50 anni, tutti vaccinati, mentre tra i miei amici



Emanuele su Draghi sui vaccini. Ultimatum alle Regioni, ma Giani è convinto che parli ai marziani. Offrire le dimissioni di Bezzini sarebbe il minimo sindacale delle scuse. Io più passa il tempo e più credo che sono le regioni e non le province quelle da dover essere



CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- [Necrologi](#)
- [Patronale di Asigliano](#)
- [Fiera in Campo](#)
- [Appuntamenti](#)
- [Libri](#)
- [Fotogallery](#)
- [Videogallery](#)

CERCA NEL WEB



ACCADEVA UN ANNO FA



Cronaca
Incendio a San Genuario: distrutta una legnaia



Cronaca
Ricetta medica via mail o sms



Cronaca
Case di riposo ad alto rischio

[Leggi tutte le notizie](#)

ECONOMIA | 25 marzo 2021, 08:35

Poca attenzione ai lavoratori del BancoBPM

Nelle zone rosse, l'Azienda sollecita i Colleghi e la Clientela ad operare senza tener conto della situazione.



In un clima già alterato di relazioni sindacali tese e negoziati che non decollano, le OO.SS del BancoBPM dicono BASTA. Continuano a persistere indebite pressioni commerciali nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori allo scopo di fissare appuntamenti presso le Agenzie senza tenere conto delle restrizioni sanitarie previste nelle varie realtà in cui l'istituto opera.

Nelle zone rosse, dove le disposizioni di legge sono estremamente chiare e stringenti, l'Azienda sollecita i Colleghi e la Clientela ad operare senza tener conto della situazione.

I dispositivi individuali ed in particolare le mascherine, che hanno sostituito le tristemente famose U-MASK di prima dotazione, risultano essere di scarsissima qualità e per questo, come chiesto da subito dai **Sindacati**, da sostituire immediatamente con Mascherine FFP2.

Le OO.SS rilevano come tali atteggiamenti non possano ritenersi adeguati al terzo Gruppo bancario italiano.

Le OO.SS continueranno a vigilare con la massima attenzione su qualsiasi comportamento non conforme alle norme e che comunque metta a rischio la salute e la sicurezza delle lavoratrici, dei lavoratori e dei clienti.

Milano, 23 marzo 2021

COORDINAMENTI GRUPPO **BANCO BPM**

FABI - **FIRST CISL** - **FISAC/CGIL** - **UILCA** - **UNISIN**



IN BREVE

🕒 lunedì 22 marzo

Aria+ FFP2, la mascherina made in Italy certificata contro il Covid
(h. 09:00)



Pro Vercelli: la Serie B sembra sempre più vicina
(h. 06:00)



🕒 domenica 21 marzo

Ascom: «Insufficiente il Decreto Sostegni: si deve far di più e più in fretta»
(h. 09:02)



🕒 sabato 20 marzo

Cimice asiatica: in Piemonte prosegue il lavoro di squadra per il contrasto all'emergenza fitosanitaria
(h. 13:00)



🕒 venerdì 19 marzo

Amazon, protestano i lavoratori delle aziende fornitrici: nessun accordo, il 22 si sciopera
(h. 13:11)



🕒 giovedì 18 marzo

Tutorial: come si gioca a 7 e mezzo online
(h. 04:16)



🕒 mercoledì 17 marzo

Crisi Cerutti e non solo: il mondo del lavoro chiede di progettare il futuro
(h. 15:11)



Scopri il Lago di Varese, una storia di bellezza scritta da Stendhal
(h. 15:00)



Sul sito del Comune l'elenco dei commercianti che fanno consegna a domicilio
(h. 12:15)



🕒 martedì 16 marzo

Nasce il "Biodistretto del riso piemontese"
(h. 09:48)



[Leggi le ultime di: Economia](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#)

Copyright © 2015 - 2021 12Novembre di Rivano Maria Francesca & C. s.n.c. - Tutti i diritti sono riservati. Partita Iva: IT 02579320025 [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)

6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE

NEFASTO 2020

Deutsche Bank chiude 14 filiali

Nuovo ridimensionamento per l'ex Banca Popolare Lecco. Via 255 dipendenti. Nel Lecchese saltano gli sportelli di Abbadia, Varenna e Dervio



Deutsche Bank

ECONOMIA Brianza, 25 Marzo 2021 ore 16:39

Il nefasto 2020 ha portato diversi istituti bancari verso un cambio di passo e una ristrutturazione delle proprie aziende. Crisi che segna pure un nuovo ridimensionamento dell'ex Popolare di Lecco, una volta la banca di casa dei lecchesi, il punto di riferimento autorevole e forte per le famiglie e le imprese – soprattutto lecchesi, lariane e brianzole – che volevano crescere. Deutsche Bank negli anni ha progressivamente abbandonato la clientela retail e i suoi territori d'elezione per concentrarsi maggiormente nei rapporti con le grandi aziende e nella consulenza finanziaria.

Deutsche Bank chiude 14 filiali

E ora paga pegno con un nuovo piano di riorganizzazione. L'ultimo accordo porta la firma del 24 dicembre scorso dove, con le sigle sindacali, ha sancito l'uscita su base volontaria di 255 dipendenti sui 3.700 totali ma anche l'assunzione di 110 giovani. «Si tratta di un accordo storico per l'azienda – ha sottolineato Sergio Caldara, coordinatore per Deutsche Bank di Fabi – Grazie

WEB

FACCIAMO L'ORTO IN CASA!



LOMBARDIA

Agriturismi, non solo mangiare e dormire

[Altre notizie »](#)

TOP NEWS



VENERDÌ DI PASSIONE

Sciopero 26 marzo 2021: mezzi pubblici fermi, le fasce a rischio

a un'importante trattativa siamo riusciti a vincolare l'uscita dei dipendenti con l'assunzione di giovani. Inoltre siamo riusciti a evitare altri 40 esuberanti riportando all'interno dell'azienda mansioni che erano state esternalizzate. Siamo soddisfatti anche del rinnovo del contratto integrativo aziendale che porta il valore dei buoni pasto a 7 euro e impegna le parti nell'elaborare un accordo sull'utilizzo del part time e dello smartworking». Sull'area Como e Lecco sono previsti 34 prepensionamenti e 15 innesti di nuovi assunti.

In provincia di Lecco chiudono Abbadia Lariana, Varenna e Dervio

A livello nazionale è stato anche annunciato l'accorpamento di 14 sportelli (sui 324 presenti in Italia) a filiali più grandi entro la fine del 2021. In provincia di Lecco chiudono Abbadia Lariana, Varenna e Dervio (i clienti dovranno appoggiarsi a Mandello del Lario, Lierna e Bellano); in provincia di Como chiude lo sportello di Olgiate Comasco (accorpamento a Lurate Caccivio); in provincia di Varese chiude lo sportello di Busto Arsizio (accorpamento a Castellanza) mentre a Milano chiude la filiale «T/Montenero». Nel resto d'Italia chiudono: «Z/Ojetti» (accorpamento a Roma «O»), Rovereto (accorpamento a Trento), Ruvo di Puglia (accorpamento a Bitonto), Lavagna (accorpamento a Chiavari), Pisa «A» (accorpamento su Pisa), Caserta «A» (accorpamento su Caserta), «S/Nomentana» (accorpamento su Roma «D») e Perugia «A» (accorpamento su Perugia).

Giacomo Ferrini Head of Branch Network Italia di Deutsche Bank

«In 12 casi su 14 gli accorpamenti avverranno su sportelli che si trovano a distanza ridotta, tra i 2 e i 5 chilometri – spiega Giacomo Ferrini Head of Branch Network Italia di Deutsche Bank – Abbiamo selezionato filiali con un numero di transazioni allo sportello ridotte rispetto alla media. Mettiamo ovviamente in conto un lieve calo di clienti, soprattutto tra gli anziani che sfruttavano la filiale vicina a casa, ma essendo gli spostamenti richiesti molto ridotti riteniamo che

NUOVA POLEMICA

Vaccinazioni fragili Lombardia dal 15 aprile: Bertolaso, la scenata e le date

PROTESTA SILENZIOSA

A scuola con tutti i colori: nastri sui cancelli per dire no alla DAD

DOPO PASQUA

Il Governo vuol riaprire la scuola primaria anche in zona rossa

IN OLANDA

1300 ragazzi assembrati in discoteca (ma è un esperimento scientifico)

[Altre notizie »](#)

GLOCAL NEWS



SOSTEGNO PER LE PMI

Crédit Agricole e Confartigianato insieme per la ripresa

IN TUTTA ITALIA

Dantedi: il 25 marzo l'Italia celebra Dante Alighieri. E c'è anche una app

ALIMENTAZIONE E INVECCHIAMENTO

Il benessere in età avanzata e i benefici della Nutraceutica

NUOVE COLLABORAZIONI

SMCOM e Gruppo Fileni insieme per la sostenibilità

CONTRO IL COVID

C'è l'accordo tra Avis Lombardia e Regione per vaccinare i donatori

[Altre notizie »](#)

questo cambiamento non inciderà particolarmente in termini di presidio del territorio. Inoltre gli staff delle filiali oggetto di accorpamento verranno spostati sugli sportelli limitrofi, così da avere più personale a disposizione per soddisfare e accogliere le esigenze della clientela». Sull'uscita di una parte dei dipendenti, Ferrini precisa: «All'interno delle 255 uscite volontarie ci sono anche colleghi appartenenti alle diverse linee di business e di direzione generale di Deutsche Bank Italia, non solo delle filiali. Nello specifico gli operatori agli sportelli coinvolti nella riorganizzazione sono un centinaio e l'azienda ha previsto 110 assunzioni complessive derivanti dal cosiddetto ricambio generazionale, buona parte di queste sarà fatta nella rete Branches. Prevediamo che la maggior parte dei passaggi avverrà entro luglio e parallelamente abbiamo già avviato le attività di selezione propedeutiche alle assunzioni previste dalla attività di riorganizzazione». Un cambiamento importante per l'azienda. «Questa operazione ha diverse motivazioni – conclude Ferrini – ragioni di mercato, da leggere in riduzione dei margini, contenimento dei costi e trend di digitalizzazione in atto, e dalla necessità di un ricambio generazionale: vogliamo portare in banca una nuova generazione di colleghi per costruire i prossimi anni».

Condividi

LEGGI ANCHE

RUSH FINALE IN B PER LA COMO WOMEN

Como women le lariane preparano la volata finale nel campionato cadetto

OLGIATE COMASCO

Vaccinazioni a Milano, appuntamenti bloccati e trasferiti oggi a Como

CASSINA RIZZARDI

Autoarticolato esce di strada e perde il carico

Seguici



VIDEO PIÙ VISTI



A LECCO

Aggressione a bastonate in stazione: c'è un comasco tra i giovani immortalati nel video diventato virale

ILLESO L'AMICO

Incidente mortale a Barlassina: la vittima è un canturino

ALTO LAGO

Treno devastato da una "baby gang": cinque giovani denunciati

MODUS OPERANDI EFFERATO

Truffe telefoniche agli anziani per 400mila euro: è successo anche a Como

LA PROTESTA

Il corteo funebre dei ristoratori blocca la Valassina

[Altri video »](#)

FOTO PIÙ VISTE



CASSINA RIZZARDI

Autoarticolato esce di strada e perde il carico

E IO PAGO!

Distrutti dai vandali tre convogli Trenord in sosta a Como Lago: danni per oltre 100mila euro

EUPILIO

Ciclista si sente male sul Cornizzolo

LE IMMAGINI

Incidente a Cernenate: due feriti estratti dalle lamiere

NON CI SONO FERITI

Distacco di massi a Dascio: immagini impressionanti

Home > Economia

Banche, Sileoni (segr. Fabi): "Governo e Bankitalia intervengano su Eba"

"L' Italia non si può permettere di mandare in default 2,7 milioni di imprese e famiglie".

(Prima Pagina News) | Giovedì 25 Marzo 2021

Condividi questo articolo



Roma - 25 mar 2021 (Prima Pagina News)

"L' Italia non si può permettere di mandare in default 2,7 milioni di imprese e famiglie".

"Ci sono due tipi e due momenti di prestiti, quelli del pre-pandemia e quelli garantiti dallo Stato erogati durante la pandemia. Il problema nasce perché una delle due autorità europee più importanti, l'Eba, sembrerebbe non dare possibilità alle banche di prorogare la scadenza di giugno della moratoria. Lo scenario che si presenta potrebbe far sì che le banche potrebbero chiedere alla clientela di ricominciare a pagare le rate e se i pagamenti ritardano potrebbero classificare i clienti come cattivi pagatori, azzerare tutte le altre esposizioni, negare futuri prestiti e avviare le pratiche di recupero credito. Abbiamo chiesto sia al governo sia alla banca d'Italia di intervenire. Ci vuole una presa di posizione forte perché l'Italia non si può permettere di mettere in difficoltà 2,7 milioni di imprese e famiglie".

Lo dichiara Lando Maria Sileoni, segretario generale della Fabi (Federazione Autonoma Bancari Italiani), in un'intervista a Radio Cusano Campus.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Prima Pagina News

banche PPN Prima Pagina News Sileoni



ALTRO DA QUESTA SEZIONE



Economia, Wiit SpA: proposta di frazionamento delle azioni (stock split)

(Prima Pagina News) | Mercoledì 24 Marzo 2021



Antitrust su codice appalti, Mattioli (Confindustria): concorrenza e snellimento servono a legalità e ampliamento mercato

(Prima Pagina News) | Mercoledì 24 Marzo 2021



Borsa: Milano chiude in rialzo

(Prima Pagina News) | Mercoledì 24 Marzo 2021



Moratorie prestiti, Bankitalia: "2,7 milioni domande di adesione"

(Prima Pagina News) | Mercoledì 24 Marzo 2021



Covid: Bianchini, fondamentale prorogare moratorie su prestiti a imprese e famiglie

(Prima Pagina News) | Mercoledì 24 Marzo 2021



AEPI: "Impegno per imprese e professionisti"

(Prima Pagina News) | Mercoledì 24 Marzo 2021



APPUNTAMENTI IN AGENDA

SEGUICI SU



@primapaginaneWS

Segui

Repubblica @repubblica 1 ora fa
Occupazione cinema Palazzo: assolti Sabina Guzzanti, Andrea Alzetta, Marco Miccoli e gli altri 9 imputati
<https://t.co/fGmKKEKGv6>

Repubblica @repubblica 1 ora fa
Di Maio a Tripoli con francesi e tedeschi: "Pronti a collaborare per far ripartire l'economia libica"

Questo sito contribuisce alla audience di

CORRIERE DELLA SERA

QUI quotidiano online. Percorso semplificato

Aggiornato alle 15:41

METEO: AREZZO 4° 17° ☀ QuiNews.net

QUInews Arezzo.it

Cerca...

giovedì 25 marzo 2021

Mi piace 4168

TOSCANA AREZZO CASENTINO VALDARNO VALDICHIANA VALTIBERINA FIRENZE SIENA GROSSETO PRATO LIVORNO PISA PISTOIA LUCCA MASSA CARRARA

Home Cronaca Politica Attualità Lavoro Cultura e Spettacolo Sport Blog Persone Animali Pubblicità Contatti

AREZZO

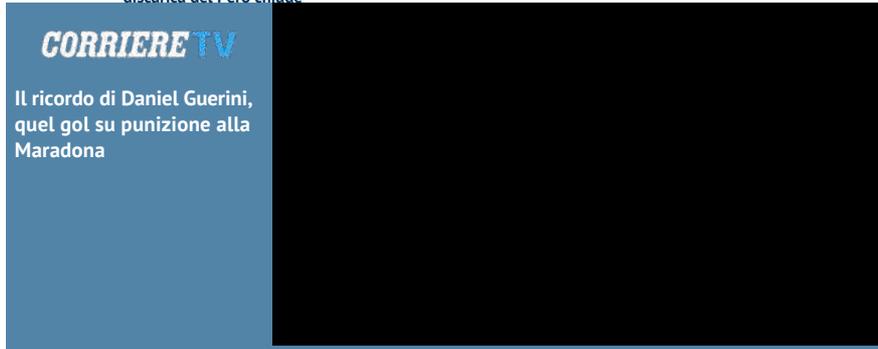
CASENTINO

VALDARNO

VALDICHIANA

VALTIBERINA

Tutti i titoli: Il Gospel sfida il Covid e torna in streaming **Banca Valdichiana**, borse di studio a 76 ragazzi Paga una birra ma ruba cosmetici Ufficiale: la discarica del Pero chiude



Il ricordo di Daniel Guerini, quel gol su punizione alla Maradona

L'articolo più letto ieri

Scanzi va dalla Berlinguer e la Bettoni va giù duro



Il medico, già sottosegretario alla Sanità nel governo Prodi e attualmente impegnata nelle vaccinazioni al Centro Affari, replica al noto giornalista

Programmazione **CINEMA**

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Marco Celati

Il mago, la pera e il Bar La Posta



RACCOLTE & PAESAGGI

Cronaca

GIOVEDÌ 25 MARZO 2021 ORE 12:32

"Tutto era pronto per salvare la banca aretina"

[Tweet](#)



Nel processo sul crac **Banca Etruria** la testimonianza del presidente del Fondo Interbancario Tutela dei Depositi. L'analisi di **Fabi**

AREZZO — Nel processo per **bancarotta fraudolenta di Banca Etruria**, in corso nel Palazzo della Provincia per consentire il rispetto delle misure anti Covid, questa mattina è stato ascoltato come testimone anche **Salvatore Maccarone**, presidente del FITD - Fondo Interbancario Tutela dei Depositi.

Ad intervenire in merito è il **sindacato Fabi** con una nota: "come ricordiamo, quattro **banche** 'regionali' in difficoltà, tra le quali quella aretina, vennero sottoposte ad un **decreto di "risoluzione"** nel novembre del 2015, un decreto che comportò - oltre che la fine delle **banche** - anche la cancellazione delle obbligazioni subordinate e delle azioni. Questo strano decreto, che recepiva - secondo noi in maniera anomala e sbagliata - una direttiva UE sui salvataggi **bancari**, provocò **gravi danni ai risparmiatori dell'Etruria** e anche ai **dipendenti**, con una lunga e dolorosa serie di processi a loro carico e a carico di quelli che ne erano i vertici, processi ancora in corso".



Ultimi articoli

Vedi tutti

Spettacoli



Il Gospel sfida il Covid e torna in streaming

Attualità



Banca Valdichiana, borse di studio a 76 ragazzi

Cronaca



Paga una birra ma ruba cosmetici

Attualità



Ufficiale: la discarica del Pero chiude

Prosegue il segretario provinciale Fabio Faltoni "la cosa grave è che **tutto ciò si sarebbe potuto evitare benissimo**, se solo si fosse permesso nel 2015 l'intervento del FITD – Fondo Interbancario Tutela dei Depositi, **resosi disponibile a salvare le quattro banche**. La Commissaria UE alla Concorrenza Vestager vietò l'intervento del Fondo in quanto, disse, si sarebbe trattato di un improprio 'aiuto di Stato'. **A tale divieto** seguì il decreto di risoluzione e tutto il resto. Ora, dato che il Fondo opera solo attraverso risorse economiche delle **banche italiane**, la Commissione UE alla Concorrenza commise un tragico errore, nel vietare il salvataggio delle **banche**, come anche noi denunciavamo. Infatti, di recente, il Tribunale UE e la Corte di Giustizia hanno finalmente – dopo sei anni – sentenziato che il FITD avrebbe potuto salvare BancaEtruria e le altre tre **banche**, proprio perché avrebbe usato solo soldi privati, appunto quelli delle **banche aderenti**".

"Ora, e come aveva già fatto a febbraio al tribunale di Ancona (in un'udienza relativa a BancaMarche), **anche ad Arezzo Salvatore Maccarone – che è ancora presidente del Fondo - ha ribadito chiaramente che tutto era pronto per salvare la banca aretina**, con la quale c'era da tempo una interessata interlocuzione, ma che ciò venne impedito da una **decisione UE**, decisione poi risultata errata. **Maccarone ricorda che, su richiesta di BancaEtruria - cioè dei commissari Sora e Pironti - il Fondo fece l'istruttoria ed elaborò l'ipotesi dell'intervento di salvataggio**. Un intervento, quindi, che era già strutturato nei dettagli, quando però arrivò il divieto della UE. Solo nel 2016, visti i gravi effetti del decreto di risoluzione, il Fondo costituì al suo interno uno "Schema volontario", uno strumento con un veste giuridica tale da consentire in futuro di salvare le **banche** senza incorrere nella tagliola UE, ma per l'Etruria era troppo tardi" aggiunge ancora il rappresentante di **Fabi**.

- 🔗 [Processo Banca Etruria nel Palazzo della Provincia](#)
- 🔗 [Filiali Ubi nell'Aretino, 18 passano a Bper](#)
- 🔗 ["BPER ha una grande responsabilità nell'Aretino"](#)

Fotogallery



Tag [arezzo](#) [banca popolare dell'etruria e del lazio](#) [fondo interbancario di tutela dei depositi](#) [ancona](#)

Iscriviti alla newsletter
QUInews ToscanaMedia
ed ogni sera riceverai
gratis le notizie principali
del giorno

Email

Accetto i termini e condizioni della [privacy](#)

[Iscriviti ora](#)

REDAZIONE QUI NEWS



Marco Migli
Direttore Responsabile



Alessandro Turini
Redattore



Antonio Lenoci
Redattore

Direttore editoriale
Andrea Duranti

Collaboratori

Guido Bini, Marcella Bitozzi, Simona Buracci, Valentina Caffieri, Giulio Cirinei, Elisa Cosci, Andrea Duranti, Francesco Fondelli, Linda Giuliani, Filippo Landi, Dina Laurenzi, Mario Mannucci, Claudia Martini, Antonella Mazzei, Monica Nocciolini.

CATEGORIE

Cronaca
Politica
Attualità
Economia
Cultura
Sport
Spettacoli
Interviste
Opinion Leader
Imprese & Professioni
Programmazione Cinema

COMUNI

RUBRICHE

Le notizie di oggi
Più Letti della settimana
Più Letti del mese
Archivio Notizie
Persone
Toscani in TV

QUI BLOG

Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
Parole in viaggio di Tito Barbini
Pensieri della domenica di Libero Venturi
Psico-cose di Federica Giusti
Due chiacchiere in cucina di Sabrina Rossello
Pagine allegre di Gianni Micheli
Sorridente di Nicola Belcari
Legalità e non solo di Salvatore Calleri
Le stelle di Astrea di Edit Permay
La dama a scacchi di Carlo Belciani
Raccontare di Gusto di Rubina Rovini
Luppolo di mare e altre storie di birra di Davide Cappannari
Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
Turbative di Franco Bonciani
Lo scrittore sfigato di Enrico Guerrini e Gordiano Lupi
Shalom La Cultura della Solidarietà di Don

IL NETWORK QuiNews.net

QuiNewsAbetone.it
QuiNewsAmiata.it
QuiNewsAnimali.it
QuiNewsArezzo.it
QuiNewsCasentino.it
QuiNewsCecina.it
QuiNewsChianti.it
QuiNewsCuoio.it
QuiNewsElba.it
QuiNewsEmpolese.it
QuiNewsFirenze.it
QuiNewsGarfagnana.it
QuiNewsGrosseto.it
QuiNewsLivorno.it
QuiNewsLucca.it
QuiNewsLunigiana.it
QuiNewsMaremma.it
QuiNewsMassaCarrara.it
QuiNewsMugello.it
QuiNewsPisa.it
QuiNewsPistoia.it
QuiNewsSiena.it
QuiNewsValbisenzio.it
QuiNewsValdarno.it
QuiNewsValdelsa.it
QuiNewsValdera.it
QuiNewsValdichiana.it
QuiNewsValdicornia.it
QuiNewsValdinievole.it

STYLO24

GIORNALE D'INCHIESTA - DIRETTO DA SIMONE DI MEO

HOME ATTUALITÀ CRONACA ECONOMIA INCHIESTE POLITICA SOCIETÀ SPORT ADVERTISING



"Più Italia in Europa"



www.valentinogrant.eu/



Home > Economia > Vaccini, Manzo: massimo impegno per tutelare lavoratori delle Bcc

Economia

Vaccini, Manzo: massimo impegno per tutelare lavoratori delle Bcc

25 Marzo 2021

Mi piace 0

Iscriviti alla nostra Newsletter

Email *

Accetto la Privacy Policy.

Iscriviti



Amedeo Manzo, Presidente della Banca di Credito Cooperativo di Napoli

Il presidente della filiale napoletana del Credito Cooperativo: «Collaborare per la soluzione del problema pandemia»

“ e Bcc Campane e la Banca di Credito Cooperativo di Napoli, svolgendo il loro ruolo di banche di comunità, sentono forte la responsabilità di dare un contributo per poter collaborare alla soluzione del problema della pandemia”.

ad

Lo dichiara ha dichiarato Amedeo Manzo, presidente della Federazione Campana delle Banche di Credito Cooperativo e della Bcc di Napoli, commentando la dichiarazione di ieri di Federcasse e le segreterie nazionali delle organizzazioni sindacali Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Ugl Credito e Uilca per favorire la



CLICCA PER ORDINARE

somministrazione del vaccino alle lavoratrici ed ai lavoratori del Credito Cooperativo.

“La crisi finanziaria – afferma Manzo – che sta investendo i nostri territori ha bisogno di strumenti efficaci ed immediati. In questa logica bisogna innanzitutto mettere alle spalle il Covid-19 per poter pensare con fiducia e speranza ad un futuro che sono certo sarà positivo e adeguato alle aspettative di una Regione ed una città importanti come la Campania ed il suo capoluogo Napoli. Questa iniziativa va proprio in questa direzione”.

TAGS amedeo manzo bcc napoli covid 19 pandemia

Mi piace 0

Articolo precedente

Estorsori con la passione per i fuoristrada:
«Dacci 30mila euro o la tua jeep»

Storie



Terza ampolla del sangue di San Gennaro: svolta nella caccia alla reliquia

18 GENNAIO 2021



Passione azzurra made in Japan: i video imperdibili di un tifoso nipponico

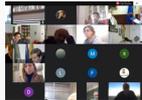
14 GENNAIO 2021



L'iniziativa più dolce... è a Liveri, cioccolatini gratis per tutti

17 LUGLIO 2020

Video



Napoli, imbarazzo durante il consiglio comunale: seduta in streaming interrotta dallo sciacquone - VIDEO

24 MARZO 2021



VIDEO Ultimo atto: i funerali del boss Raffaele Cutolo

21 FEBBRAIO 2021



Passione azzurra made in Japan: i video imperdibili di un tifoso nipponico

14 GENNAIO 2021

Categorie Popolari

Cronaca	13119
Politica	3779
Sport	3130
Calcio	3052
Attualità	2822
Economia	1956
Sanità	1915
Inchieste	1817

Chi Siamo

Stylo24 è un giornale online di informazione e attualità - Testata registrata presso il Tribunale di Napoli nr 23/2017
Società editrice Stylo24 s.r.l.

Contattaci: redazione@stylo24.it

Seguici



Link: <https://www.vercellinotizie.it/2021/03/25/banco-bpm-sindacati-sul-piede-di-guerra/>

FLASH NEWS Primo trattamento con anticorpi monoclonali in Piemonte

Marzo 25, 2021 | Redazione | Pubblicità | La Posta dei Lettori



Vercelli Notizie
Informazione online sui fatti di Vercelli, Vercellese e Piemonte

ADDETTO RIPARAZIONI SARTORIALI
rivolto a giovani fino a 29 anni



CORSO GRATUITO

HOME CRONACA ATTUALITÀ SANITÀ SCUOLA SPORT PIEMONTE PAESI VALSESIA POLITICA CULTURA PERSONAGGI E STORIE Q

Home > Attualità

ATTUALITÀ

Banco BPM: sindacati sul piede di guerra

By **Andrea Borasio** 25 Marzo 2021 71



La filiale BPM di Vercelli, in Piazza Zumaglini

Poca attenzione ai pericoli della pandemia

VERCELLI (25.03.2021 - 11.28) - Riceviamo e pubblichiamo

In un clima già alterato di relazioni sindacali tese e negoziati che non decollano, le OO.SS del BancoBPM dicono BASTA. Continuano a persistere indebite pressioni commerciali nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori allo scopo di fissare appuntamenti presso le Agenzie senza tenere conto delle restrizioni sanitarie previste nelle varie realtà in cui l'istituto opera. Nelle zone rosse, dove le disposizioni di legge sono estremamente chiare e stringenti, l'Azienda sollecita i Colleghi e la Clientela ad operare senza tener conto della situazione. I dispositivi individuali ed in particolare le mascherine, che hanno sostituito le tristemente famose U-MASK di prima dotazione, risultano essere di scarsissima qualità e per questo, come chiesto da subito dai Sindacati, da sostituire immediatamente con Mascherine FFP2. Le OO.SS rilevano come tali atteggiamenti non possano ritenersi adeguati al terzo Gruppo bancario italiano. Le OO.SS continueranno a vigilare con la massima attenzione su qualsiasi comportamento non conforme alle norme e che comunque metta a rischio la salute e la sicurezza delle lavoratrici, dei lavoratori e dei clienti.

COORDINAMENTI GRUPPO BANCO BPM FABI - FIRST CISL - FISAC/CGIL - UILCA - UNISIN

TAGS: #BPM #sindacati

Search ... Q

SOCIAL

Facebook
Like us on Facebook

Twitter
Follow us on Twitter

Instagram
Follow us on Instagram

Youtube
Follow us on Youtube



6640 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE